

La proposta artistica si svolge nel grande parco di 5.500 ettari del basso Salento

I "Maledetti Paduli" di San Cassiano

MARCO PETRONI

"MALEDETTI Paduli" è il provocatorio titolo dell'iniziativa curata a San Cassiano da Lua. Laboratorio urbano aperto. Tra proposte artistiche e stimoli progettuali, legati alle suggestioni evocate dall'immenso uliveto che copre circa 5.500 ettari del basso Salento idruntino, si è declinato il tema del Superparco. Architetti, artisti e sociologi sono stati invitati a immaginare il futuro dell'area dei Paduli, antica zona paludosa bonificata e convertita all'agricoltura.

Ha il sapore delle ricerche radicali degli anni settanta la proposta di Metamor, collettivo di architetti leccesi formatosi a Firenze. Proprio dal capoluogo toscano venivano in quegli anni gli stimolanti esperimenti di Archizoom e Superstudio. Da quella matrice si sviluppa la messa in sce-



LE OPERE

Sopra una delle opere che artisti, architetti e sociologi hanno ideato

na di uno spazio partecipato che lascia emergere prospettive urbane attraverso la realizzazione di video interviste, map-pature e installazioni. Si coglie il desiderio di creare un quadro funzionale ad accogliere in una dimensione aperta gli sviluppi futuri del territorio. I computer su cui scorrono le interviste degli abitanti sono alimentati dall'energia del vento prodotta da pale eoliche installate sulla villa all'ingresso del parco. Ci si muove lungo sentieri illuminati da torce dove si incontrano frammenti di possibili utilizzi dell'insediamento in stato di abbandono. Questo percorso tra luci ed ombre conduce ad una piazza animata dalla tenda realizzata da Manifatture Knos. Un punto di ristoro e riflessione sulle potenzialità del parco agricolo. Fino al 31 agosto. Info 3358758545. Parco dei Paduli, San Cassiano, Lecce.